



AVELLINO – Il coordinamento provinciale del Terzo Settore di Avellino auspica che dopo l'approvazione in Consiglio regionale del conto consuntivo dell'anno 2012, avvenuta l'altra sera, possano finalmente essere sbloccati i fondi destinati ai Piani di zona dell'Irpinia per pagare i servizi già erogati ai cittadini, con grande sacrificio, da parte delle cooperative sociali e delle associazioni del territorio che si sono dovute fare carico direttamente di questo onere.

Una situazione paradossale e non più tollerabile – si legge in una nota – che addirittura risale al 2009 e che rischiava di compromettere la continuità dell'assistenza agli utenti e la stessa sopravvivenza delle imprese mutualistiche e dei lavoratori impegnati nel settore. Il coordinamento chiede che tutte le procedure burocratiche ancora necessarie per attivare concretamente i finanziamenti vengano assolti con celerità dagli uffici e dalla giunta regionale e che si compiano anche gli atti dovuti per giungere ad una piena regolarizzazione ed un allineamento dei pagamenti pendenti sino ad oggi. Non si può non evidenziare, di fronte all'opinione pubblica, quanto dannosi siano per l'intera comunità i ritardi, le inefficienze ed una concezione proprietaria della gestione dell'amministrazione pubblica, che trasformano i diritti in concessione e compromettono la qualità della vita dei cittadini.